

CAPITOLATO SPECIALE

LOTTO 3 - APRIPISTA CINGOLATO A TRASMISSIONE IDROSTATICA

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

N. 1 apripista cingolato a trasmissione idrostatica con arcone di spinta esterno, nuovo di fabbrica, di peso operativo 210-240 q.li avente le caratteristiche tecniche e di allestimento di seguito meglio specificate.

ART. 2 - PRESCRIZIONI GENERALI

Il mezzo oggetto della presente fornitura oltre alle prescrizioni e alle norme citate del presente Capitolato, dovrà rispondere alle seguenti disposizioni nazionali ed europee:

- Norme in materia di contenimento delle emissioni inquinanti ed alle Direttive CE sui gas di scarico, in particolare Direttiva 97/68/CE e successive modifiche - Livello IV/ Stage 4 final;
- Norme in materia di emissione acustica per macchine funzionanti all'aperto, di cui alla direttiva 2006/14/CE e successive modifiche;
- Direttiva emissione acustica come recepita dal D.P.R. 262/2002 e s.m.i.;
- Direttiva macchine 2006/42/CE;
- Direttiva macchine come recepita dal D.Lgs. n. 17 del 27/01/2010 e s.m.i.;
- Direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE e s.m.i.;
- Direttiva compatibilità elettromagnetica come recepita dal D.Lgs. 194/2007 e s.m.i.;
- Titolo VIII, capo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione alle vibrazioni.

ART. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE

La macchina, oggetto di offerta, dovrà essere perfettamente rispondente alla normativa nazionale ed europea vigente sopra richiamata; la rispondenza si dovrà evincere dalla documentazione tecnica e dalle certificazioni presentate o da apposita dichiarazione.

La macchina dovrà tassativamente possedere le caratteristiche tecniche ed essere dotata dei particolari costruttivi di seguito indicati.

3.1 CARATTERISTICHE GENERALI

La macchina dovrà essere fornita nuova di fabbrica, corredata di tutti gli accessori d'uso di serie, costruita su telaio speciale in maniera da conferirle ottime doti di maneggevolezza ed efficienza per l'attività di movimentazione terra/rifiuti.

Tutte le attrezzature ed i dispositivi costituenti la macchina, nei limiti consentiti dalle tecnologie più recenti, dovranno essere solide ed accorpate, di sicura affidabilità e di facile manutenzione; dovranno consentire tempi veloci di lavoro, un funzionamento silenzioso ed essere realizzate secondo le regole della buona arte.

3.1.1 Omologazioni/certificazioni

Le attrezzature dovranno essere marcate CE, dovrà essere possibile la conduzione della macchina con personale dotato di idonea formazione di cui all'accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, che dovrà poter operare in condizioni di sicurezza e di affidabilità alle velocità omologate.

Il committente richiederà per la componentistica principale dell'attrezzatura (motore, pompe, impianto oleodinamico, ecc.), certificati di costruzione, dichiarazione di omologazione, classe di appartenenza; dichiarazione di conformità/corrispondenza alla direttiva macchine CE della macchina.

Qualora fossero riscontrate difformità rispetto a quanto specificato, o dichiarato, sarà richiesta la sostituzione o modifica delle applicazioni non ritenute idonee o difformi.

3.1.2. Materiali

La macchina dovrà essere costituita da materiali resistenti all'usura laddove il contatto con liquidi, rifiuti, materiali ferrosi ed abrasivi in genere risulti frequente; analogamente per quei dispositivi che per caratteristiche di costruzione si trovano a operare in condizioni di forti attriti radenti.

Tutti i cinematismi, molle, guide, leve, dovranno essere per quanto possibile costruiti in materiali con resistenza alla corrosione.

Maniglie, cerniere, dispositivi di ritegno ecc. dovranno essere per quanto possibile costruiti in metallo.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione del sistema di trasmissione e di trazione, dell'impianto oleodinamico e nella scelta della componentistica, in considerazione dell'utilizzo dell'attrezzatura.

3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

3.2.1 Dimensioni/caratteristiche di massa

Il mezzo, completamente allestito nella configurazione proposta, dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- peso operativo della macchina compreso tra **21.000 e 24.000 kg**
- dimensioni massime e minime (sagoma) della macchine (escluso arcone di spinta ed attrezzature):

- Altezza	3.000÷3.500 mm
- Lunghezza	3.800÷4.500 mm
- Carreggiata (larghezza asse pattini)	1.800 ÷2.500 mm

3.2.2 Motore

il motore per il funzionamento dell'attrezzatura dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Ciclo diesel a 4 tempi
- Turbocompresso
- Sistema di iniezione ad alta pressione del tipo *Common-Rail*
- Potenza netta al volano (ISO 9249) **≥ 150 kW a 1.800 giri/min**
- Post-trattamento dei gas di scarico per l'abbattimento degli NO_x (preferibilmente mediante tecnologia SCR)
- Gestione elettronica del motore
- Sistema di limitazione dei regimi del motore e quindi dei consumi a macchina ferma
- Sistema di incremento della potenza motore nelle condizioni di spinta più gravose;
- Filtro dell'aria con separatore primario delle polveri e possibilità di estrazione delle stesse;
- Installazione del motore su sistema di sospensione indipendente, con dispositivi smorzatori cinetici antivibranti in grado di limitare propagazioni di vibrazioni e di onde sonore; dovrà quindi essere isolato acusticamente mediante specifici presidi insonorizzanti;
- Radiatore in posizione protetta e facilmente accessibile e pulibile;
- Tubo di scarico dei gas del motore orientato verso l'alto e dotato di griglia o dispositivo di protezione

3.2.3 Telaio

Le attrezzature dovranno essere costruite su specifico telaio autoportante chiuso e resistente alla torsione, idoneo e adatto all'alloggiamento del motore, del gruppo trasmissione e trazione, del sistema di governo e della cabina comandi. Saranno privilegiate quelle macchine dotate di telaio strutturato in modo tale da proteggere e supportare i motori idraulici componenti il sistema di trazione.

Il telaio dovrà essere completamente chiuso onde evitare l'intrusione di materiale (terra/rifiuti/polvere) all'interno.

3.2.4 Cabina

La cabina di guida sarà l'ambito operativo per la conduzione della macchina e per la gestione delle operazioni di regolazione. E' significativo e importante perciò che tutti i dispositivi utili a questo scopo siano disposti, studiati e accessibili in maniera ergonomica tale comunque da garantire per ampi periodi un utilizzo dell'attrezzatura senza che si verifichino fenomeni di affaticamento del conduttore.

La cabina di guida, omologata per una postazione di lavoro, dovrà essere ampia e dotata di tutti i dispositivi necessari alla corretta gestione della macchina e di ampie superfici vetrate per garantire un'ottima visibilità durante le fasi di lavoro.

In particolare dovranno essere previsti:

- sistema di sospensione elastica rispetto al telaio per limitare le vibrazioni all'operatore;

- la cabina deve soddisfare le norme relative alle vibrazioni trasmesse al corpo intero (direttiva 2002/44/CE);
- sistema di pressurizzazione della cabina onde evitare l'entrata di pulviscolo all'interno dell'abitacolo;
- cabina insonorizzata;
- sistema di protezione antiribaltamento ROPS secondo norma ISO 3471;
- sistema di protezione caduta oggetti FOPS integrale a norme ISO 3449;
- impianto di ventilazione a circolazione forzata con più velocità, gestito da centralina elettronica;
- impianto di riscaldamento e climatizzazione programmabile, in grado di garantire autonomamente in tutte le stagioni climatiche un ambiente confortevole all'interno dell'abitacolo; funzioni di sbrinamento e deumidificazione rapidi;
- aspirazione di aria filtrata dall'esterno con filtri antiparticolato ad alta capacità filtrante;
- sedile ergonomico, riscaldato, regolabile, dotato di poggiatesta e ammortizzatore pneumatico e cinture di sicurezza secondo le norme ISO 6683;
- sedili e braccioli regolabili separatamente;
- vetri stratificati di sicurezza scuriti;
- vetri laterali (dx e sx) scorrevoli;
- impianto radio e diffusione sonora;
- illuminazione interna;
- poggiapiedi;
- più vani/reti portaoggetti;
- vano portadocumenti chiuso;
- presa accendisigari 12 V;
- estintore e portaestintore (min 6 kg);
- specchietto retrovisore interno;
- specchietti retrovisori esterni;
- schermo/tendine parasole sul parabrezza;
- impianto tergi-lava cristalli anteriore e posteriore a 3 velocità con temporizzatore;
- chiave di chiusura per cabina ed avviamento macchina;
- chiave per tappo carburante;
- set utensili/cassetta degli attrezzi;
- telecamera posteriore e monitor in cabina ad alta definizione con possibilità di regolazione, per visione area di lavoro in retromarcia.

La macchina dovrà essere dotata di display a colori ad alta definizione, robusto (grado di protezione minimo IP65), facilmente leggibile e programmabile, in grado di fornire all'operatore in modo chiaro le seguenti indicazioni:

- contatore totale e parziale;
- campo di velocità;
- fase di retromarcia;
- temperatura liquido di raffreddamento;
- pressione olio motore;

- pressione di alimentazione idraulica;
- livello carburante;
- spia controllo carica batteria/alternatore;
- spia controllo freno di stazionamento;
- spia controllo posizione folle;
- spia controllo olio idraulico (livello e temperatura);
- spia controllo olio motore (livello e pressione);
- spie controlli intasamento filtri .

La spia di controllo dell'olio (temperatura) idraulico dovrà preferibilmente essere visualizzata anche tramite dispositivo analogico.

Tutti i comandi di gestione e di controllo dovranno essere individuabili, tramite ideogrammi o targhette di identificazione, anche in condizione di oscurità. I messaggi o le simbologie sulle targhette dovranno essere retroincisi o indelebili.

3.2.5 Trasmissione e trazione

La movimentazione della macchina durante le fasi operative dovrà essere controllata mediante trasmissione idrostatica a circuito chiuso; l'efficienza della trasmissione idrostatica dovrà essere garantita su tutto il campo delle velocità e durante tutte le condizioni di spinta.

La regolazione della velocità dovrà avvenire tramite comando a joystick in grado di programmare le velocità di lavoro. La posizione del joystick dovrà essere regolabile.

Grazie al sistema di trasmissione la macchina, in fase di inversione di marcia o a motore fermo, dovrà essere automaticamente frenata.

3.2.6 Dispositivo frontale - Lama

La lama di avanzamento frontale dovrà essere del tipo dozer “diritta” (arcone di spinta esterno) e inclinabile verticalmente (*tiltabile*) con ampia lamiera e griglia di supporto superiore integrata con leggero contenimento laterale in acciaio antiusura.

Il tagliente inferiore della lama dovrà essere intercambiabile.

Le dimensioni/spostamenti minimi dovranno essere i seguenti:

Larghezza:	3.400 mm
Altezza (compresa griglia):	1.800 mm
Massima altezza di sollevamento rispetto al piano campagna:	1.000 mm
Massima quota di abbassamento rispetto al piano campagna:	500 mm
Angolo di inclinazione minimo della lama (tilt):	10 °

3.2.7 Attrezzatura posteriore

E' richiesta una zavorra di circa 2.000 Kg dotata di gancio di traino integrato ed omologato al traino.

Non è richiesto il ripper ma solo la predisposizione al montaggio meccanico dello stesso.

3.2.8 Carro e sottocarro

Il sottocarro dovrà essere robusto, di facile manutenzione e di lunga durata anche in condizioni di utilizzo estreme.

Ruota motrice preferibilmente di diametro maggiorato.

Adeguate numero di rulli di supporto superiori ed inferiori, che dovranno essere autolubrificanti.

Sospensione realizzata mediante assi di sostegno separati ed un ponte oscillante.

Larghezza pattini 600÷700 mm con nervature

Cingoli lubrificati con dispositivo tendi cingolo idraulico

Il telaio del sottocarro dovrà essere chiuso

3.2.9 Freni

L'impianto frenante sarà composto da:

- Freno di stazionamento automatico;
- Freni di servizio e di stazionamento a comando idraulico;
- Freno di emergenza meccanico.

3.2.10 Impianto elettrico

L'impianto elettrico dovrà essere a 24 V e sarà costituito da un gruppo di accumulatori (almeno 2) ed un alternatore di adeguate capacità. Presenza di interruttore stacca batteria.

L'impianto elettrico dovrà essere dimensionato e cablato secondo la normativa CEI utilizzando materiali omologati, il cablaggio dovrà essere di facile accesso e manutenzione.

Tutte le utenze dovranno essere protette, le principali con interruttori di sicurezza.

Il pannello di ripristino delle sicurezze elettriche (fusibili) dovrà essere di facile ispezione e dovrà riportare le simbologie degli utilizzi e le capacità nominali di intervento.

Gli allarmi in generale, dovranno essere evidenziati singolarmente con apposite spie luminose di segnalazione.

Dovranno altresì essere presenti le seguenti componenti:

- segnalatore acustico di retromarcia disattivabile;
- lampeggiante ottico a luce rotante;
- due fari di lavoro anteriori integrati alla cabina (LED);
- fari supplementari a LED sui cilindri di sollevamento lama;
- fari posteriori a LED.

Tutti i dispositivi quali cavi elettrici, condutture dell'impianto oleodinamico, linee di ingrassaggio, ecc. dovranno essere adeguatamente protetti ed accorpati e realizzati in maniera tale da garantirne la loro affidabilità nel tempo.

In particolare i connettori elettrici dovranno essere a tenuta stagna con tappi di chiusura; eventuali raccordi rapidi dell'impianto oleodinamico e dell'impianto idrico dovranno essere a tenuta.

3.2.11 Serbatoi di stoccaggio

La capacità minima dei serbatoi di stoccaggio dovrà essere:

- 400 litri per il carburante;
- 20 litri per l'olio motore;
- 100 litri per l'olio idraulico;
- 50 litri per urea (se presente per il trattamento dei gas di scarico).

3.3 IMPIANTO OLEODINAMICO

L'impianto oleodinamico dovrà essere progettato e costruito utilizzando sistemi a bassa dissipazione di energia con dispositivo di controllo e bilanciamento della pressione in ogni circuito.

Oltre ai normali strumenti di gestione e di controllo dell'impianto oleodinamico, dovranno essere installati i seguenti dispositivi:

- attacchi/raccordi locali per la regolazione delle pressioni di lavoro;
- dispositivo di esclusione della trasmissione, per il traino della macchina.

Dovranno essere previsti inoltre punti di presa per la diagnostica e valvole di intercettazione tra serbatoio e pompe.

Gli organi e i dispositivi dell'impianto oleodinamico (presa di forza, pompa, distributori, valvole, cilindri, tubazioni ecc.) dovranno essere facilmente accessibili e ispezionabili, ampiamente dimensionati e di sicura affidabilità dovranno inoltre essere posizionati in modo da non interferire con organi in movimento o soggetti a vibrazioni.

Tutte le tubazioni, i raccordi e i dispositivi oleodinamici installati, dovranno avere caratteristiche idonee per pressione e portata all'impianto di macchina; in particolare tutte le tubazioni flessibili che lavorano ad alta pressione dovranno essere conformi alla normativa UNI EN 856, mentre quelle che lavorano a media pressione dovranno essere rispondenti alla normativa UNI EN 857.

3.4 PROTEZIONI

3.4.1 Filtri

Il carburante, l'impianto idraulico, l'impianto oleodinamico, circuiti di aspirazione dell'aria, tutte le pompe, dovranno essere muniti di adeguati filtri facilmente smontabili con componenti anticorrosione, a protezione dell'intasamento e dai guasti.

3.4.2 Prevenzione ghiaccio

Ogni parte dell'impianto che contenga acqua, deve poter essere facilmente svuotata al fine di prevenire i danni conseguenti alla formazione di ghiaccio durante periodo invernale. Tutte le valvole utilizzate a questo scopo dovranno essere facilmente accessibili e individuabili.

3.5 RUMOROSITA'

In condizioni standard di funzionamento con le attrezzature previste, l'emissione acustica al posto operatore – livello di pressione acustica – LpA (ISO 6396) non deve superare i 78 dbA all'interno della cabina.

In condizioni standard di funzionamento con le attrezzature previste, l'emissione acustica all'esterno della macchina – livello di potenza acustica – LwA dovrà essere rispondente ai limiti stabiliti dalla Direttiva 2000/14/CE e successive modifiche.

3.6 CONDIZIONI DI LAVORO

La macchina dovrà garantire un corretto funzionamento in qualsiasi condizione atmosferica, in particolare dovrà poter operare a temperatura variabile da - 15 a +40 °C.

3.7 DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere forniti, congiuntamente all'attrezzatura, i seguenti documenti redatti **in lingua italiana**:

- manuale d'uso e di manutenzione completo di schemi elettrici e oleodinamici;
- elenco/catalogo parti di ricambio;
- disegni in sezione o in esplosione con l'indicazione dei relativi componenti;
- dichiarazione di conformità CE;
- libretto/documentazione di garanzia.

3.8 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Nel periodo di garanzia della macchina viene richiesta l'assistenza totale per la manutenzione programmata, che comprenda l'effettuazione di tutti i tagliandi previsti dal piano di manutenzione della macchina.

La manutenzione dovrà essere effettuata da officina autorizzata dalla casa costruttrice, indicata in sede di offerta, previo avviso da parte del committente entro 5 gg. lavorativi.

I costi di manutenzione si intendono omnicomprensivi (manodopera, trasferta, ricambi, filtri, tutti gli oli lubrificanti (escluso olio idraulico) ed ogni altro onere nessuno escluso) e vengono espressi in Euro per ora di lavoro (€/h).

Il costo orario offerto si intende fisso ed invariabile per la durata della garanzia.

Il costo di manutenzione programmata sarà oggetto di attribuzione del punteggio secondo quanto indicato nei criteri di aggiudicazione.

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'eventuale aggiudicazione della fornitura in oggetto avverrà con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. n. 95 del D.Lgs.

50/2016 e s.m.i., determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nei parametri sotto indicati:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
Prezzo	50
Caratteristiche tecniche	35
Garanzia	10
Assistenza	5
TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI	100

Prezzo

Saranno assegnati **50** punti (p_{max}) alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Alle altre ditte concorrenti saranno assegnati punteggi decrescenti utilizzando la seguente formula:

$$P_{pi} = p_{max} \cdot (\text{prezzomin} / \text{prezzo}_i)$$

dove: P_{pi} è il punteggio concernente il prezzo della ditta i -esima; prezzomin è l'offerta più bassa tra tutte; prezzo_i è il prezzo della ditta i -esima.

N.B. le spese di trasporto e consegna del mezzo presso la sede del committente saranno a totale carico della ditta aggiudicataria; tali oneri si intendono compresi nel prezzo indicato in sede d'offerta.

Caratteristiche tecniche

Sarà inizialmente valutata la rigorosa rispondenza delle caratteristiche tecniche possedute dalle macchine offerta rispetto ai requisiti minimi richiesti.

Considerato il contesto in cui la macchina si troverà ad operare e l'uso particolare e gravoso che la macchina dovrà avere (Discarica di rifiuti / movimentazione dei rifiuti nel corpo rifiuti) sarà valutata la presenza di caratteristiche, dispositivi, attrezzature, accorgimenti costruttivi appositamente predisposti per l'uso della macchina in una Discarica di rifiuti.

La presenza di tali caratteristiche, dotazioni od optional aggiuntivi posseduti dalla macchina (inclusi nell'offerta), comporterà, ad insindacabile giudizio della commissione tecnica di gara, l'attribuzione di un Punteggio Tecnico (**Pct**), fino ad un massimo di **35** punti.

L'attribuzione del Punteggio Tecnico avverrà con il **metodo del confronto a coppie**, al fine di valorizzare le caratteristiche tecniche/dotazioni aggiuntive possedute dalla macchina offerta ed indicate nella tabella seguente, ove è anche riportato il punteggio massimo attribuito alla singola caratteristica tecnica migliorativa.

n.	Caratteristica tecnica	Punteggio massimo per singola caratteristica (Pmax _i)
1	Facilità di accesso al vano motore e agli organi di trasmissione	4
2	Caratteristiche costruttive del circuito di raffreddamento con particolare riferimento alla semplicità di accesso e pulizia dei radiatori	4
3	Accorgimenti per la protezione degli organi di trasmissioni esterni ed interni	4
4	Accorgimenti per l'auto pulizia e la protezione del carro e dei cingoli	4
5	Accorgimenti per la protezioni di parti sensibili (serbatoi, tubazioni, pistoni, cablaggi, ecc.)	4
6	Massima luce libera da terra (sottoscocca)	4
7	Semplicità delle operazioni di ingrassaggio; facilità di accesso e raggruppamento dei filtri	3
8	Sistemi di pre-filtrazione dell'aria o di prese aria pulita il più possibile lontano dai gas di scarico e da terra	3
9	Sistema di controllo, acquisizione ed analisi dei dati di funzionamento della macchina in remoto	3
10	Accorgimenti per migliorare la visibilità dell'operatore e limitare gli spostamenti del tronco del corpo (anche in fase di retromarcia)	2
Punteggio massimo per le caratteristiche tecniche		35

Il punteggio tecnico di ogni offerta verrà quindi calcolato, ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. 207/2010, secondo la seguente formula:

$$Pct = \sum_{i=1}^n [P \max_i * C_i]$$

dove:

Pct = Punteggio sulle dotazioni/caratteristiche tecniche migliorative

n = numero totale delle caratteristiche

$Pmax_i$ = punteggio massimo attribuito alla caratteristica i-esima

C_i = coefficiente di prestazione della caratteristica i-esima (variabile tra zero e uno)

La determinazione del coefficiente C_i da assegnare ad ogni offerta, relativamente alle singole caratteristiche tecniche sopra indicate, sarà effettuata mediante impiego di

una tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D ... N saranno rappresentate le offerte, caratteristica per caratteristica, di ogni concorrente.

La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte, prese due a due. Ogni commissario valuterà quale delle caratteristiche che formano ciascuna coppia di offerte sia da preferire, assegnando un punteggio in base al grado di preferenza da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) secondo la seguente scala:

- 1= parità;
- 2= preferenza minima;
- 3= preferenza piccola;
- 4= preferenza media;
- 5 = preferenza grande;
- 6 = preferenza massima.

In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente alla caratteristica che sarà stata preferita con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminati i “confronti a coppie” verranno sommati i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Garanzia

Alle ditte che prolungheranno i termini di garanzia oltre i 12 mesi minimi richiesti, così come indicato dall'art. 8 sulla garanzia della fornitura, sarà attribuito un punteggio (**Pg**) sulla base della seguente tabella:

Periodo di Garanzia	Punti attribuiti
Ulteriori mesi 24 (36 totali)	10
Ulteriori mesi 18 (30 totali)	7
Ulteriori mesi 12 (24 totali)	4
Ulteriori mesi 6 (18 totali)	2
Nessuna proroga dei termini minimi richiesti	0

Assistenza

Saranno assegnati **5** punti (*p_{max}*) alla ditta che avrà offerto il costo orario di manutenzione programmata (espresso in ore lavoro della macchina: €/h) più basso.

Alle altre ditte concorrenti saranno assegnati punteggi decrescenti utilizzando la seguente formula:

$$P_{ai} = p_{max} \cdot (\text{prezzomin} / \text{prezzo}_i)$$

dove: P_{ai} è il punteggio concernente il costo di manutenzione oraria della ditta i -esima; prezzomin è il costo più basso tra tutti quelli offerti; prezzo_i è il costo della ditta i -esima.

ART. 5 - FACOLTA' DELL'ASET

ASET si riserva la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga opportuno ed entro un breve termine perentorio, la presentazione di successive precisazioni o integrazioni delle offerte allo scopo di acquisire tutti gli elementi utili per l'esame comparativo tecnico ed economico della fornitura.

E' fatto salvo da parte di ASET qualsiasi provvedimento d'autotutela (annullamento, revoca, abrogazione ecc.), che può essere attuato a suo insindacabile giudizio, senza che il concorrente alla procedura possa avanzare richieste di risarcimento o altro.

ART. 6 – CONSEGNA E PENALITA'

La macchina, perfettamente funzionante, completa di tutte le sue parti ed allestita come previsto dalle specifiche tecniche di cui al presente Capitolato nonché completo di dotazioni d'uso proposte e di tutti i documenti previsti dalla legge per la sua utilizzazione, dovrà essere consegnata, salvo diversa indicazione dell'Azienda, presso la Discarica di Fano, sita nel Comune di Fano (PU) in Località Monteschiantello.

Il termine di consegna massimo previsto è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento della fornitura.

Per la decorrenza dei tempi di consegna farà fede la data di ricevimento dell'aggiudicazione definitiva, inviata tramite PEC o lettera raccomandata.

Per ogni giorno di ritardo nei termini stabiliti di consegna, sarà applicata una penale pari al due per mille del valore della fornitura.

ART. 7 – COLLAUDI

All'atto della consegna la fornitura sarà sottoposta, entro 10 gg. dalla consegna, a **collaudo di accettazione**, tramite tecnici di fiducia del committente, al fine di verificare:

- la completezza d'ogni sua parte alle caratteristiche tecniche richieste dal presente Capitolato Speciale;

- la rispondenza agli accorgimenti tecnici richiesti e/o proposti in sede di offerta e/o in fase di affidamento della fornitura;
- la rispondenza della documentazione.

In sede di collaudo, su richiesta del committente, il fornitore dovrà rimuovere tutte le eventuali deficienze accertate.

Nel caso in cui l'esito del collaudo sia negativo, o risultino caratteristiche difformi da quelle dichiarate in sede di offerta, la fornitura potrà essere rifiutata.

La ditta fornitrice potrà considerare conclusa la fornitura solo in seguito al buon esito del collaudo di accettazione.

Per ogni collaudo verrà redatto apposito verbale, che sarà formalizzato al fornitore mediante comunicazione scritta da parte del committente.

I collaudi non impegnano in alcun modo il committente, mentre non sollevano il fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari del compattatore al funzionamento cui è destinato e della qualità e dimensionamento dei materiali impiegati.

ART. 8 – GARANZIA DELLA FORNITURA

Nel periodo che decorre dalla data di consegna del mezzo, la macchina si intende coperta da **garanzia totale** per la durata legale di 12 mesi.

Il periodo di garanzia di cui sopra si intende minimo essendo facoltà della ditta offerente indicare delle migliorie della garanzia.

Tali estensione della garanzia **sarà oggetto di attribuzione del punteggio secondo quanto indicato nei criteri di aggiudicazione.**

Entro i termini di garanzia totale proposti qualora nell'uso della macchina fossero rilevati dall'Azienda difetti o carenze nell'allestimento, anche in riferimento agli accessori ed alle dotazioni varie, il fornitore dovrà provvedere a rimuovere tutte le deficienze accertate e documentate, nonché apportare tutte quelle modifiche necessarie ad evitare il ripetersi degli inconvenienti riscontrati.

Durante il periodo di garanzia totale il fornitore è quindi tenuto ad intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze o difetti riscontrati, esclusi quelli facenti capo a normale usura od uso improprio dei mezzi e/o del singolo particolare.

Inoltre, nel caso si verificassero ripetuti inconvenienti su più particolari montati sulla macchina, il fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese per eliminare, nel tempo più breve possibile, le cause delle avarie o degli inconvenienti manifestatisi.

L'estensione della garanzia eventualmente offerta si intende a copertura di tutti i costi (manodopera, trasferta, ricambi, ecc. nessuno escluso) relativi alla risoluzione dei difetti delle componenti principali della macchina (motore termico, pompe

principali di lavoro, motori idraulici, riduttori, centraline elettriche, ecc.). Sono escluse: parti e rotture da usura, errato utilizzo, scorretta manutenzione, danneggiamenti.

ART. 9 - PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà tramite bonifico bancario, in seguito alla positiva verifica di conformità fornitura, effettuata dagli uffici preposti, con le seguenti periodicità: 40% dell'importo a 60 giorni, 30% dell'importo a 90 giorni, il saldo a 120 giorni d.f.f.m.

L'Azienda si riserva la possibilità di finanziare l'acquisizione del mezzo tramite leasing finanziario mobiliare.

ART. 10 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. La presente clausola dovrà essere estesa anche a eventuali contratti tra la ditta aggiudicataria e sub-appaltatori/sub-fornitori.

ART. 11 - ADEMPIMENTI RETRIBUTIVI -CONTRIBUTIVI

11.1) L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui all'art. 105, comma 17, del D.lgs. 50/16.

11.2) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 30, commi 5 e 6](#), del Codice.

ART. 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

12.1) Con la sola eccezione dell'ipotesi prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto all'Appaltatore di cedere i crediti derivanti dal Contratto. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore in relazione alle prestazioni di cui sia stata attestata la corretta e

regolare esecuzione (es. verbale di collaudo degli automezzi oppure certificato di regolare esecuzione prestazioni di manutenzione) a condizione che:

- a) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti di impresa;
- b) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o copia autenticata, venga notificato alla Stazione Appaltante;
- c) nell'atto di cessione venga riportato il CIG della gara e a condizione che, con la sottoscrizione del medesimo atto, il cessionario si sia impegnato a utilizzare un conto corrente dedicato e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto dedicato all'Appaltatore riportando il CIG.
- d) la Stazione Appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa.

12.2) La Stazione Appaltante, in caso di notificazione della cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto, ivi comprese quelle derivanti da una non corretta e regolare esecuzione dei servizi appaltati ovvero quelle derivanti dalle inadempienze agli obblighi contrattualmente assunti da parte dell'Appaltatore.

12.3) E' fatto divieto di cedere il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione dello stesso e l'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando le ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/16, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/16;
- nel caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- nel caso di subappalto abusivo;
- violazione di quanto previsto dall'art. 15 del contratto in materia di divieto di cessione del credito;

- qualora l'Appaltatore non ottemperi, per due volte consecutive, alle prescrizioni impartite mediante ordini di servizio dal Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- nel caso di accertata violazione da parte dell'Appaltatore delle norme di legge concernenti la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- nel caso in cui il ritardo nella consegna degli automezzi abbia superato il 30° giorno rispetto alla data prevista;
- nel caso in cui il ritardo nel ripristino delle anomalie riscontrate in sede di collaudo abbia superato i 30 giorni dalla relativa constatazione.

Nei casi previsti dalle precedenti lett. a), b), e c) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, mediante una mera comunicazione, da trasmettere a mezzo PEC all'Appaltatore, della volontà di avvalersi della presente clausola e senza bisogno di assegnare un termine per eventuali deduzioni. Nei restanti casi, gli inadempimenti che legittimano la risoluzione del contratto, verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto entro il termine di 7 giorni da quando si è verificato l'evento. L'Appaltatore può comunicare le proprie deduzioni al Direttore dell'Esecuzione del contratto nel termine massimo di 7 giorni dalla contestazione ricevuta. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, verrà disposta la risoluzione del contratto.

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, la Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. In tale caso, la Stazione Appaltante provvede a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Appaltatore a porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espreso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto per una delle cause innanzi contemplate, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore, di provvedere a tutti gli incombeni connessi allo scioglimento del rapporto contrattuale. La risoluzione del contratto comporta l'immediata escussione della garanzia definitiva da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento del maggior danno subito.

ART. 14 - RECESSO

10.1) Ai sensi dell'art. 1, comma 13, della Legge n. 135/2012 (di conversione del Decreto legge n. 95/2012), la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso

di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite nel caso in cui tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non eseguite, i parametri delle Convenzioni Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge n. 488/1999 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli stipulati del contratto e allorquando l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare i parametri delle Convenzioni Consip S.p.A..

10.2) La Stazione Appaltante si riserva il recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovrà insorgere fra le parti in sede d'esecuzione dei patti contrattuali, è eletto a domicilio competente il Foro di Pesaro.

ART. 16 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Per l'esecuzione della fornitura in oggetto del contratto, l'Appaltatore indica il domicilio presso il quale inviare le comunicazioni. Ogni cambiamento di tale domicilio nel corso delle attività deve essere comunicato ad Aset SpA con lettera raccomandata o via PEC entro 3 giorni dall'avvenuto cambiamento.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e le imposte connesse con la stipula del contratto sono a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla registrazione del Contratto e a far recapitare copia registrata dello stesso alla Stazione Appaltante.

ART. 18- PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, l'Appaltatore si impegna nei rapporti con la Stazione Appaltante, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico reperibile sul sito www.asetservizi.it, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di ben conoscere. In caso di violazione del suddetto Codice Etico che sia riconducibile alla responsabilità dell'Appaltatore e/o di rinvio a giudizio e/o condanna di qu

est'ultimo per reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, sarà facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi anche via fax, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi al Codice di Comportamento pubblicato sul sito internet www.asetservizi.it.

ART. 19 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Stazione Appaltante dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;
- i dati forniti dall'Appaltatore vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto.